

Il Galà delle mimose: musica e pittura per un omaggio a tutte le donne

Pubblicato: Martedì 6 Marzo 2018



Sabato 10 marzo, alle 21 (o alle 19.30 per chi volesse approfittare del buffet) allo Sporting Club Mondo Domani di Marnate, è in programma un nuovo momento musicale all'interno della rassegna Mondo Musica Marnate, dal titolo: **“Il Galà delle mimose”**.

«Riprendendo una tradizione di qualche anno fa – spiega l'assessore alla Cultura Donata Canavesi – l'Associazione Pentagramma, il Comune di Marnate e il Club Mondo Domani offrono alla popolazione marnatese e non, un momento unico che vedrà l'unione di due arti, la musica e la pittura, **per rendere omaggio a tutte le donne**».

«La soprano **Elisa Maffi** accompagnata al pianoforte dal maestro **Elisa De Luigi**, grazie ad un repertorio musicale che spazia da Mozart a Donizetti, Verdi, Puccini, Massenet e molto altro, ci immergeranno in un mondo tutto femminile che mira a mettere in evidenza le astuzie e le capacità di seduzione femminili. Le due musiciste vantano un curriculum ricco di premi e di partecipazioni a numerosi e prestigiosi eventi nazionali ed internazionali».

Faranno da contorno alla musica i quadri di **Roberto Todaro**. L'artista, che vive a Marnate e che ha un percorso professionale iniziato negli anni '70 come grafico, fumettista e illustratore pubblicitario, riscopre oggi la pittura degli oli e della materia. Nove quadri di dimensioni importanti che hanno come protagonista la donna nella sua bellezza e nella sua fragilità, ci offriranno uno spunto per riflettere sulle

violenze di cui la donna ancora oggi è vittima. Tra i quadri presenti uno in particolare è utilizzato ed esposto da ormai tre anni come simbolo della giornata contro la violenza sulle donne di novembre, da tutti i Comuni della valle.

«In questa riflessione saremo aiutati da un breve intervento dell'avvocato Elisabetta Marca, presidente dell'associazione **Eva onlus**, da anni al fianco delle donne vittime di violenza.

«E' un'occasione per far conoscere il lavoro che l'associazione porta avanti da anni – spiega Elisabetta Marca – e ribadire a tutti il fine della nostra mission: non far sentire sole le donne vittime di violenze e maltrattamenti, dando voce ai loro bisogni inascoltati ed inespressi. **Seguiamo le tre A che contraddistinguono il nostro operato:** accogliendo le vittime come persone da rispettare e non da giudicare; ascoltando con attenzione e con comprensione le loro storie; accompagnandole nel lungo e difficile percorso verso la denuncia prima e il reinserimento sociale con nuovi progetti di vita in seguito».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it